

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N°5 MAGGIO

MAY 2022

MENSILE ITALIA/MONTHLY ITALY € 8

DISTRIBUTION 3 MAGGIO/MAY 2022

AT € 16,30 - BE € 15,10 - CH Chf 18 - DE € 20,50

DK kr 145 - E € 15 - F € 15 - MC, Côte D'Azur € 15,10

PT € 15 - SE kr 160 - US \$ 28

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO MONDADORI

DESIGN
LEAPS
HURDLES



1. VISTA AEREA DELLA TERRAZZA CON PISCINA PRIVATA, PARTE INTEGRANTE DELLA PENTHOUSE SUITE: UN BELVEDERE SULLA NATURA MAESTOSA DELLE DOLOMITI, PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO. **2.** UNA SUITE. LE GRANDI VETRATE INCORNICIALE D'AGLI INFISSI NERI ANNUNCIANO I CONFINI TRA DENTRO E FUORI, ARMONIZZANDO CON LE FORME ESSENZIALI DELLO SPAZIO E DEGLI ARREDI.

1

RTORNO ALLE ORIGINI

A Palmschoss sulla Plose, il **luxury retreat Forestis** restituisce un'esperienza di coinvolgimento sensoriale a 360 gradi, nella natura delle **Dolomiti** altoatesine



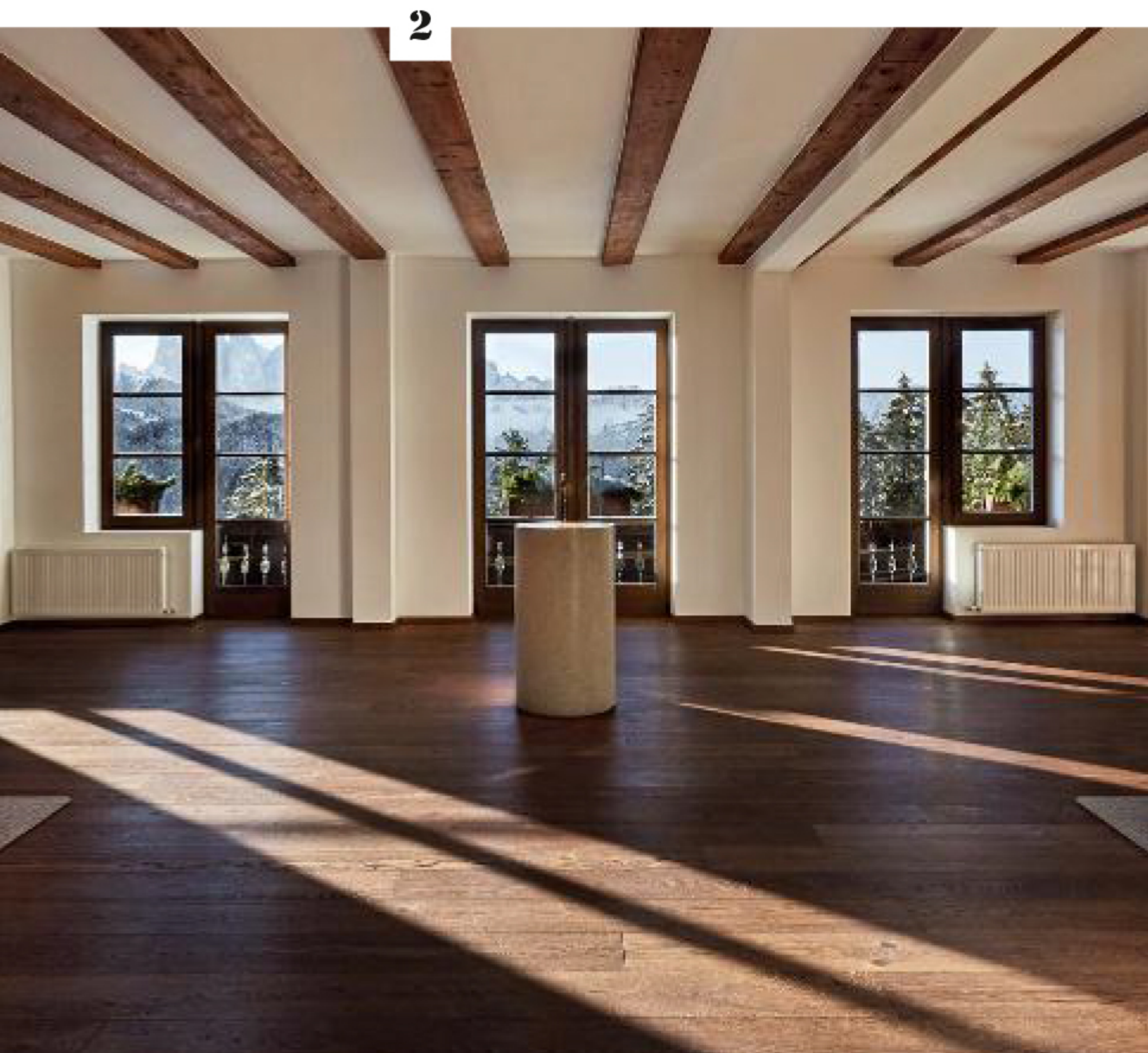
2



lavorazione delle pietre raccolte nei boschi vicini e nel fiume a valle; Viabizzuno per il sistema illuminotecnico. Per tutti, il tema di riferimento è stato quello di interpretare la natura maestosa delle Dolomiti, Patrimonio mondiale dell'Unesco. Assoluta protagonista nei panorami; nei sapori della cucina a chilometro zero; nella linea dei prodotti della spa studiati con gli ingredienti del bosco; nei profumi e nei colori del pino mugo, dell'abete rosso, del larice, del pino cembro (in parte di recupero) trasferiti nell'essenzialità delle forme che vestono gli spazi dell'architettura, insieme a



1. IL RISTORANTE DEL FORESTIS, CONCEPITO COME UN ANFITEATRO SULLO SPETTACOLO DEL PAESAGGIO, INTROIETTATO DALLA PARETE VETRATA. È DEFINITO DA TRE GRADONATE IN CUI SI INCASTONANO LE NICCHIE A NIDO CIRCOLARI CHE RACCHIUDONO I TAVOLI. **2.** LA RECEPTION DELL'HOTEL, NELL'EX SANATORIO DEL 1912 RECUPERATO MEDIANTE UN INTERVENTO FILOLOGICO. **3.** LA NUOVA SCALA A SPIRALE IN PIETRA DI COLLEGAMENTO ALLA SPA.



tessuti naturali e robusti di lavorazione artigianale locale, senza concessioni decorative allo stile tradizionale trentino. Sul versante meridionale della Plose soleggiata tutto il giorno, che regala un'impareggiabile vista sulle vette del gruppo delle Odle, si è così dilatata la percezione nello spazio e nel tempo del benessere offerto dall'antico sanatorio qui costruito nel 1912 dalla monarchia asburgica proprio in virtù delle straordinarie qualità ambientali della zona: clima, acqua, aria, sole,

verde, pace e silenzio. L'edificio centenario, recuperato integralmente – dalla scala ai soffitti in legno – e punteggiato di tanti camini con cornici in pietra sia dentro che fuori, è diventato il fulcro degli spazi comuni dell'hotel: la reception, il bar, l'annessa area lounge, la terrazza panoramica e il ristorante. Quest'ultimo è stato immaginato come un anfiteatro a tre gradonate nelle quali si incastonano le nicchie a nido circolari che racchiudono i tavoli, rivolte verso le vetrate che aprono il sipario sullo spettacolo della natura. Una serie di corridoi in parte ipogei collegano l'ex sanatorio con la spa e il centro benessere, 2000 metri quadrati su due livelli, ricavati ai piedi delle tre torri di nuova costruzione che accolgono gli spazi privati: 62 suite, da 35 a 200 metri quadrati. Anche questi nuovi volumi, sviluppati in altezza per non sottrarre troppo spazio alla natura e rifiniti all'esterno con colorazioni ispirate dai tronchi degli alberi circostanti, privilegiano nelle forme lineari e puriste degli spazi e degli arredi gli 'ingredienti' suggeriti da una sintonia con il paesaggio: le essenze lignee di cui sopra e la Dolomia, una pietra che, macinata e amalgamata con pigmenti cementizi o minerali, rende vellutate e idrorepellenti le superfici di

pavimenti, pareti, vasche e lavabi, assorbendo e facendo evaporare l'umidità. Non da ultimo, le grandi vetrate belvedere e i parapetti privi di cornici che permettono ai raggi del sole di attraversare ogni ambiente in profondità. ■ Antonella Boisi

